



COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di Verona

N. **20** Reg. Delib.

COPIA

del 06-11-2013

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER ESERCIZIO FINANZIARIO 2013. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015. PROGRAMMA SULLE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2013-2015

L'anno **duemilatredici** addì **sei** del mese di **novembre** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione in seduta di Prima convocazione; Previa l'osservanza delle formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

RIZZI MARIO	Presente
BATTISTONI GIOVANNI	Presente
BUIO DANIELE	Assente
CIMOLINI DAVIDE	Presente
REALDI IVAN	Presente
FACCINCANI MARCO	Assente
FRACCAROLI ROMANA	Presente
GOTTARDI ROBERTO	Assente
PIETROPOLI LUIGI	Presente
PAIAROLLI NADIA	Presente
BENAMATI GIORGIO	Presente
PIETROPOLI FRANCESCO	Assente
BENEDETTI SILVIA	Presente

Ne risultano quindi presenti n° **9** e assenti n° **4**.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dr. **PERUZZI GIOVANNI**

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. **RIZZI MARIO** nella qualità di **SINDACO**, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER ESERCIZIO FINANZIARIO 2013. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015. PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2013-2015

corredata dei pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.

Udita la relazione introduttiva dell'Assessore al Bilancio Paiarolli Nadia;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate che si recepiscono nel presente provvedimento anche per i fini di cui all'art. 3 della Legge 241/1990;

Effettuata la votazione per alzata di mano ed eseguito il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 9
Favorevoli	n. 7
Contrari	n. 2 (Realdi, Cimolini)
Astenuti	n. /

Il Consiglio comunale approva.

Inoltre, su proposta del Sindaco, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile con votazione apposita e separata, essendo presenti e votanti n. 9 Consiglieri, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 9
Favorevoli	n. 7
Contrari	n. 2 (Realdi, Cimolini)
Astenuti	n. /

IL SINDACO

- PREMESSO che l'art. 151, primo e secondo comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale;
- CHE il comma 1 dell'art. 8 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 pubblicato nella G.U. n. 204 del 31 agosto 2013, dispone che "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, é ulteriormente differito al 30 novembre 2013."
- CHE l'art. 162, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- CHE l'art. 174 del citato D. Lgs. 267/00 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;
- CHE con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli e degli schemi contabili a norma dell'art. 17 della Legge 23 agosto 1988, n. 400;
- VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 09 ottobre 2013, con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio - 2013 - 2014 - 2015;
- RILEVATO che al bilancio è allegato il Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2012, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 14 maggio 2013 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi del Decreto Ministeriale 18 febbraio 2013;
- RILEVATO altresì che in data 14 maggio 2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2012, dal quale risulta un avanzo di amministrazione di Euro 5.336,92;
- CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità al Sindaco, agli Amministratori e ai Consiglieri Comunali nelle misure stabilite dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, emanato ai sensi dell'art. 23, comma 9, della Legge 3 agosto 1999, n. 265, abrogato e sostituito dall'art. 82, comma 8, del D. Lgs. n. 267/00, rideterminate per il triennio 2006/2008 in applicazione della riduzione prevista dall'art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005; tali disposizioni, a decorrere dal 01/01/2008, devono ritenersi implicitamente abrogate alla luce delle novità introdotte dalla Legge n. 244 del 24/12/2007, art. 2, commi 24 e 25 (Finanziaria 2008);

CHE l'Amministrazione Comunale di Pastrengo non possiede aree e fabbricati disponibili per la cessione nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e che, pertanto, non risultano entrate da allocare nel bilancio di previsione dell'E.F. 2013;

CHE l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha apportato innovazioni nella disciplina dei termini per la deliberazione da parte degli Enti Locali delle tariffe e delle aliquote di imposta, prevedendo testualmente: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

CHE per l'anno 2013 con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 27 febbraio 2013 vengono confermate le aliquote e le tariffe dei tributi di competenza già deliberate per il 2012 con i provvedimenti e nella misura di seguito sinteticamente riportati:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:

- aliquota 0,8 (zero virgola otto) punti percentuali (vedi deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 21/02/2007);

ALTRI TRIBUTI:

per l'anno 2013 vengono confermate le aliquote e le tariffe già deliberate negli anni precedenti relativamente ai seguenti tributi (vedi deliberazioni della Giunta Comunale n. 29 del 29/03/2010, n. 71 del 12/09/2009 e n. 31 del 29/03/2010):

- tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche;
- tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.
- valori aree edificabili;

CHE per il **servizio trasporto scolastico** si è ritenuto di confermare per l'anno scolastico 2013/2014, la contribuzione alla spesa da parte delle famiglie, con provvedimento di Giunta Comunale n. 59 del 31 luglio 2013;

CHE il D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito con modifiche dalla Legge 22.12.2011 n. 214, ha modificato la normativa in materia di entrate tributarie comunali e di riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio e tenuto conto in particolare , degli articoli sotto richiamati:

art. 14 – istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a decorrere dal 2013, art. 28 c. 7 e 9, riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio;

CHE viene iscritto a bilancio lo stanziamento della TARES istituita con l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, che prevede la copertura del 100% dei costi del servizio;

CHE con le deliberazioni consiliari adottate nella seduta odierna, è stato approvato il regolamento per l'applicazione della TARES, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997; e il piano finanziario a copertura del 100% dei costi di gestione del servizio, con contestuale approvazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013;

CHE lo stanziamento iscritto a Bilancio relativo all'IMU, è stato elaborato tenendo conto delle aliquote previste con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31.10.2012, e confermate con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 09.10.2013 e di quanto previsto dall'art. 1 c. 380 della Legge n. 228/2012 e dal D.L n. 102/2013;

CHE con decorrenza dall'anno 2007 il costo di costruzione ai fini della determinazione del contributo di permesso di costruire previsto dall'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 462/2001, è stato determinato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 06-11-2013 - pag. 4 - COMUNE DI PASTRENGO

- 380, è stato fissato in €/mq. 210,96 (*duecentodieci virgola novantasei*) (vedi deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 31 gennaio 2007);
- CHE è stato tenuto conto inoltre, delle disposizioni di cui all'art.11 bis della L. 99 del 9 agosto 2013 che prevede che gli enti locali non possano aumentare la consistenza del proprio debito se la spesa per interessi superi il limite dell'8% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui che per l'anno 2012 e 2013 è 8%, per l'anno 2014 il 6%;
- CHE con deliberazione di C.C. n. 43 del 30.11.2009 si è deciso, di gestire in forma diretta l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni a partire dal 1 gennaio 2010;
- CHE il Comune di Pastrengo non eroga alcuno dei servizi a domanda individuale previsti dal D.M. 31.12.1983;
- TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.L. n. 183 del 12/11/2011 a partire dal 2013 sono soggetti alle nuove regole del patto di stabilità anche i Comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti e pertanto anche questa Amministrazione comunale;
- CHE ai sensi dell'art. 31 c. 18 della Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012) il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni in modo tale da consentire il rispetto del patto e a tal fine si allega al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- CONSIDERATO che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata, entro il ventesimo giorno antecedente il termine di approvazione del bilancio, presso il Servizio Finanziario nonché notificata ai singoli consiglieri comunali nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità;
- CHE sono state adottate idonee iniziative per assicurare la conoscenza dei contenuti significativi del bilancio e dei suoi allegati attuando i principi di pubblicità e di partecipazione;
- PRESO ATTO che il Comune deve approvare il programma delle opere pubbliche da eseguire nel triennio 2013/2015, indicando le disponibilità di bilancio, oppure i contributi statali o regionali, ai sensi dell'art. 14 della legge 109/94, secondo gli schemi tipo di cui al D.M. 9 giugno 2005 che ha sostituito il D.M. 22 giugno 2004, n. 898/IV;
- VISTO l'art. 13, primo comma, del D.P.R. n. 554/99, secondo il quale *"tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno"* e preso atto che il programma stesso costituisce allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 21 novembre 2012, avente per oggetto *"Adozione dello schema di programma per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 e dell'elenco annuale 2013"* e dato atto che la stessa è stata pubblicata per 60 giorni consecutivi all'albo pretorio;
- VISTO il nuovo programma delle opere pubbliche per il triennio 2013/2015 e l'elenco annuale dei lavori redatto in conformità agli schemi-tipo approvati con Decreto Ministeriale 9 giugno 2005, e dato atto che le opere e i lavori in parola trovano idoneo finanziamento negli stanziamenti dei bilanci annuale e pluriennale;

VISTO il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del Decreto Legge 25/6/2008 n. 112 convertito dalla Legge 06/8/2008 n. 133, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta odierna, allegato al presente provvedimento;

VISTO il programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione e individuazione del relativo limite di spesa per l'anno 2013 inserito nella relazione previsionale e programmatica allegata al presente provvedimento;

VISTA la programmazione del fabbisogno del personale approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 09/10/2013, allegata al presente provvedimento;

VISTA la relazione con la quale, da parte del Revisore dei Conti, viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 267/00;

PRESO ATTO che in conformità a quanto dispone l'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato espresso dal responsabile del Servizio Finanziario il prescritto parere in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ed alla regolarità degli atti contabili che con la stessa vengono approvati;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

ACCERTATO che i progetti di bilancio annuale 2013 e di bilancio pluriennale 2013/2015 sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

- il gettito dei tributi comunali è previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate nelle misure previste dalla legge;
- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono rispettati i principi imposti dall'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- i fondi di ammortamento, che rappresentano un vero e proprio accantonamento di somme per futuri autofinanziamenti di acquisti di beni durevoli, non vengono previsti nel bilancio annuale e pluriennale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 167, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00, nel testo modificato dall'art. 27, comma 7, lettera b), della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria 2002), al fine di non ridurre l'ammontare delle risorse indispensabili per mantenere servizi altrimenti non più erogabili;
- il bilancio pluriennale per gli anni 2013/2015 viene redatto per la parte spesa per programmi, titoli, servizi ed interventi e comprende il riepilogo per programmi e il riepilogo per interventi che ne rappresentano parte integrante e sostanziale;
- gli oneri di urbanizzazione previsti nella parte Entrata, al Titolo 4, Categoria 5, nell'importo di € 130.000,00, sono destinati a finanziare, come specificato in apposito quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato al bilancio, il seguente intervento di spesa e servizio del Titolo II°, garantendo la congruità con il programma delle Opere pubbliche:

a) Tit. II - Funzione 01 - Servizio 05 - Intervento 01 "Opere di urbanizzazione"	€ 120.000,00
b) Tit. II - Funzione 01 - Servizio 05 - Intervento 06 "Spese per studi di fattibilità e progettazioni"	€ 10.000,00
<i>Totale</i>	<i>€130.000,00</i>

- che l'ammontare complessivo dei primi tre titoli delle entrate correnti, pari a € 2.840.305.79, dedotta la somma corrispondente alla quota capitale dei mutui, pari

a € 106.955,66, dedotto altresì l'ammontare del titolo I "spesa corrente", finanzia, per € 153.000,00.=, la spesa in conto capitale prevista al capitolo 2370 "completamento lavori scuole";

- il dettaglio degli interventi finanziati con i proventi delle sanzioni per violazioni del Codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/92, così come modificato dall'art. 40 della L. 120/2010, e riportato nella deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 09 ottobre 2013, allegata alla presente deliberazione. Gli interventi interessati non comprendono spese per il personale dipendente;
- lo stanziamento del fondo di riserva nel triennio 2013/2015 è previsto entro i limiti di cui all'art. 166 del D. Lgs. n. 267/00;
- il trasferimento dei fondi all'U.S.S.L. per l'esercizio dei servizi sociali è allocato in apposito intervento del Tit. I°, Funzione 10, Servizio 04;
- i trasferimenti erariali sono stimati in base a quanto previsto dall' art. 14 c. 2 del D.Lgs. 78/2010 convertito con la Legge n. 122/2010 che prevede una riduzione dei trasferimenti erariali nei confronti dei comuni sia per l'anno 2011 che per l'anno 2012; l'art. 28 c. 7 e c.9 del D.L. n. 201/2011 e l'art. 16 c. 6 del D.L. 95/2012 prevedono ulteriori tagli;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 27/02/2013 è stata richiesta l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 de D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D. Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO l'art. 16 comma 31 del D. L 138/2011 convertito in Legge 148/2011 che amplia la platea dei soggetti obbligati alle regole del patto di stabilità e che pertanto i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti sono obbligati al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica con decorrenza dall'anno 2013;

VISTO lo Statuto dell'Ente ed in particolare l'art. 14, comma 5, che dispone: *"Le deliberazioni del Consiglio Comunale sono approvate se ottengono il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti al voto, salvo che siano richieste maggioranze qualificate"*;

VISTO il Regolamento di Contabilità, con particolare riferimento all'art. 19, comma 9, che dispone: *"Il bilancio, ancorché contenente la previsione di mutui, è approvato a maggioranza semplice"*;

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 *"Legge finanziaria 2008"*;

VISTA la Legge 22 dicembre 2008 n. 203 *"Legge finanziaria 2009"*;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009 n. 191 *"Legge finanziaria 2010"*;

VISTA la Legge 13 dicembre 2010 n. 220 *"Legge di stabilità 2011"*;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 *"Legge di stabilità 2012"*;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 *"Legge di stabilità 2013"*;

VISTO il D.L. n. 225 del 29 dicembre 2010 (*Milleproroghe*);

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 (*Milleproroghe*);

VISTO il D.L. N. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;

VISTO l'art. 9 della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

- VISTO il D.L. n. 138/2011 “Misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” convertito dalla legge 148/2011;
- VISTO il D.L. n. 201 del 06 dicembre 2011(*decreto salva Italia Monti*);
- VISTI i pareri di cui al 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espressi
- dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla *regolarità tecnica*;
 - dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla *regolarità contabile*;

P R O P O N E

- 1) di dare atto che tutte le premesse in parte narrativa si intendono qui riportate per esteso e parte integrante, soprattutto con riferimento ai tributi e alle tasse che si intendono confermate come sopra descritte;
- 2) di approvare il bilancio annuale di previsione per l'anno 2013 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente "quadro generale riassuntivo":

Quadro generale riassuntivo

<i>Titolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni di competenza</i>
<i>Parte Prima Entrata</i>		
I	Entrate Tributarie	1.976.600,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	126.297,19
III	Entrate extra-tributarie	737.408,60
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	331.800,00
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.576.870,58
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	485.000,00
<i>Totale generale entrata</i>		5.233.976,37

<i>Parte Seconda Spesa</i>		
I	Spese correnti	2.580.350,13
II	Spese in conto capitale	484.800,00
III	Spese per rimborso di prestiti	1.683.826,24
IV	Spese per servizi per conto di terzi	485.000,00
<i>Totale</i>		5.233.976,37
Disavanzo di amministrazione		0
<i>Totale generale spesa</i>		5.233.976,37

- 3) di approvare unitamente al bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013:
- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015;
 - il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

- il programma delle opere pubbliche per il triennio 2013/2015 e l'elenco annuale dei lavori redatto in conformità agli schemi tipo approvati con Decreto Ministeriale 9 giugno 2005, tabelle nn. 1, 2, 3 e 2b;
- 4) di dare atto che, ai sensi degli artt. 170, 171 e 172 del D. Lgs. n. 267/00, al bilancio di previsione sono allegati i documenti di cui al seguente prospetto:

<i>Atto</i>	<i>data</i>	<i>Oggetto</i>
delibera C.C. 2	14.05.2013	approvazione conto consuntivo 2012 (art. 172 c. 1 - lettera a)
delibera G.C. 74	09.10.2013	verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie (art. 172 c. 1, lettera c);
allegato schede nn. 1, 2 e 3		programma opere pubbliche per il triennio 2013/2015 (art. 172 c. 1, lettera d)
delibera G.C. 20	27.02.2013	Conferma aliquote e tariffe tributi comunali per l'anno 2013.
delibera G.C. 73	09.10.2013	programma annuale e triennale dei fabbisogni di personale – anni 2013/2015
delibera G.C. 72	09.10.2013	destinazione introiti da sanzioni per infrazioni al Codice della strada (art. 208 D. Lgs. 285/92 e s.m.i.)
delibera G.C.80	21.11.2012	adozione dello schema di programma triennale 2013/2015 lavori pubblici ed elenco annuale 2013
Delibera C.C.		Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
allegato		Patto di Stabilità 2013-2014-2015
allegato		quadro riepilogativo delle spese per il personale
allegato		quadro riepilogativo dell'ammortamento dei mutui già contratti o in previsione nel triennio 2013/2015 con sviluppo triennale degli oneri per interessi e quota capitale
allegato		prospetto dimostrativo dell'utilizzo degli introiti per oneri di urbanizzazione
allegato	16.10.2013	relazione del Revisore dei Conti

Il Proponente
Il Sindaco
Mario Rizzi



COMUNE DI PASTRENGO
Provincia di Verona

Allegato "1" al verbale di deliberazione
di Giunta Comunale del _____
n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ufficio:RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N.22 DEL 31-10-2013

Il sottoscritto , avanza al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER ESERCIZIO FINANZIARIO 2013. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015. PROGRAMMA SULLE OPERE PUBBLICHE TRIEN=

IL SINDACO

- PREMESSO che l'art. 151, primo e secondo comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale;
- CHE il comma 1 dell'art. 8 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 pubblicato nella G.U. n. 204 del 31 agosto 2013, dispone che "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, é ulteriormente differito al 30 novembre 2013."
- CHE l'art. 162, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- CHE l'art. 174 del citato D. Lgs. 267/00 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;
- CHE con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli e degli schemi contabili a norma dell'art. 17 della Legge 23 agosto 1988, n. 400;
- VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 09 ottobre 2013, con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio - 2013 - 2014 - 2015;
- RILEVATO che al bilancio è allegato il Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2012, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 14 maggio 2013 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi del Decreto Ministeriale 18 febbraio 2013;
- RILEVATO altresì che in data 14 maggio 2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Conto Consuntivo dell'Esercizio Finanziario 2012, dal quale risulta un avanzo di amministrazione di Euro 5.336,92;
- CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità al Sindaco, agli Amministratori e ai Consiglieri Comunali nelle misure stabilite dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, emanato ai sensi dell'art. 23, comma 9, della Legge 3 agosto 1999, n. 265, abrogato e sostituito dall'art. 82, comma 8, del D. Lgs. n. 267/00, rideterminate per il triennio 2006/2008 in applicazione della riduzione prevista dall'art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005; tali disposizioni, a decorrere dal 01/01/2008, devono ritenersi implicitamente abrogate alla luce delle novità introdotte dalla Legge n. 244 del 24/12/2007, art. 2, commi 24 e 25 (Finanziaria 2008);

CHE l'Amministrazione Comunale di Pastrengo non possiede aree e fabbricati disponibili per la cessione nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e che, pertanto, non risultano entrate da allocare nel bilancio di previsione dell'E.F. 2013;

CHE l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha apportato innovazioni nella disciplina dei termini per la deliberazione da parte degli Enti Locali delle tariffe e delle aliquote di imposta, prevedendo testualmente: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

CHE per l'anno 2013 con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 27 febbraio 2013 vengono confermate le aliquote e le tariffe dei tributi di competenza già deliberate per il 2012 con i provvedimenti e nella misura di seguito sinteticamente riportati:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:

- aliquota 0,8 (zero virgola otto) punti percentuali (vedi deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 21/02/2007);

ALTRI TRIBUTI:

per l'anno 2013 vengono confermate le aliquote e le tariffe già deliberate negli anni precedenti relativamente ai seguenti tributi (vedi deliberazioni della Giunta Comunale n. 29 del 29/03/2010, n. 71 del 12/09/2009 e n. 31 del 29/03/2010):

- tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche;
- tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.
- valori aree edificabili;

CHE per il **servizio trasporto scolastico** si è ritenuto di confermare per l'anno scolastico 2013/2014, la contribuzione alla spesa da parte delle famiglie, con provvedimento di Giunta Comunale n. 59 del 31 luglio 2013;

CHE il D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito con modifiche dalla Legge 22.12.2011 n. 214, ha modificato la normativa in materia di entrate tributarie comunali e di riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio e tenuto conto in particolare , degli articoli sotto richiamati:

art. 14 – istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a decorrere dal 2013, art. 28 c. 7 e 9, riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio;

CHE viene iscritto a bilancio lo stanziamento della TARES istituita con l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, che prevede la copertura del 100% dei costi del servizio;

CHE con le deliberazioni consiliari adottate nella seduta odierna, è stato approvato il regolamento per l'applicazione della TARES, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997; e il piano finanziario a copertura del 100% dei costi di gestione del servizio, con contestuale approvazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013;

CHE lo stanziamento iscritto a Bilancio relativo all'IMU, è stato elaborato tenendo conto delle aliquote previste con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31.10.2012, e confermate con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 09.10.2013 e di quanto previsto dall'art. 1 c. 380 della Legge n. 228/2012 e dal D.L n. 102/2013;

CHE con decorrenza dall'anno 2007 il costo di costruzione ai fini della determinazione del contributo di permesso di costruire previsto dall'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. DELIBERA DI CONSIGLIO n. 20 del 06-11-2013 - pag. 12 - COMUNE DI PASTRENGO

- 380, è stato fissato in €/mq. 210,96 (*duecentodieci virgola novantasei*) (vedi deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 31 gennaio 2007);
- CHE è stato tenuto conto inoltre, delle disposizioni di cui all'art.11 bis della L. 99 del 9 agosto 2013 che prevede che gli enti locali non possano aumentare la consistenza del proprio debito se la spesa per interessi superi il limite dell'8% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui che per l'anno 2012 e 2013 è 8%, per l'anno 2014 il 6%;
- CHE con deliberazione di C.C. n. 43 del 30.11.2009 si è deciso, di gestire in forma diretta l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni a partire dal 1 gennaio 2010;
- CHE il Comune di Pastrengo non eroga alcuno dei servizi a domanda individuale previsti dal D.M. 31.12.1983;
- TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.L. n. 183 del 12/11/2011 a partire dal 2013 sono soggetti alle nuove regole del patto di stabilità anche i Comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti e pertanto anche questa Amministrazione comunale;
- CHE ai sensi dell'art. 31 c. 18 della Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012) il bilancio di previsione deve essere approvato iscrivendo le previsioni in modo tale da consentire il rispetto del patto e a tal fine si allega al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- CONSIDERATO che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata, entro il ventesimo giorno antecedente il termine di approvazione del bilancio, presso il Servizio Finanziario nonché notificata ai singoli consiglieri comunali nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità;
- CHE sono state adottate idonee iniziative per assicurare la conoscenza dei contenuti significativi del bilancio e dei suoi allegati attuando i principi di pubblicità e di partecipazione;
- PRESO ATTO che il Comune deve approvare il programma delle opere pubbliche da eseguire nel triennio 2013/2015, indicando le disponibilità di bilancio, oppure i contributi statali o regionali, ai sensi dell'art. 14 della legge 109/94, secondo gli schemi tipo di cui al D.M. 9 giugno 2005 che ha sostituito il D.M. 22 giugno 2004, n. 898/IV;
- VISTO l'art. 13, primo comma, del D.P.R. n. 554/99, secondo il quale *"tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno"* e preso atto che il programma stesso costituisce allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 21 novembre 2012, avente per oggetto *"Adozione dello schema di programma per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 e dell'elenco annuale 2013"* e dato atto che la stessa è stata pubblicata per 60 giorni consecutivi all'albo pretorio;
- VISTO il nuovo programma delle opere pubbliche per il triennio 2013/2015 e l'elenco annuale dei lavori redatto in conformità agli schemi-tipo approvati con Decreto Ministeriale 9 giugno 2005, e dato atto che le opere e i lavori in parola trovano idoneo finanziamento negli stanziamenti dei bilanci annuale e pluriennale;

VISTO il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del Decreto Legge 25/6/2008 n. 112 convertito dalla Legge 06/8/2008 n. 133, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta odierna, allegato al presente provvedimento;

VISTO il programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione e individuazione del relativo limite di spesa per l'anno 2013 inserito nella relazione previsionale e programmatica allegata al presente provvedimento;

VISTA la programmazione del fabbisogno del personale approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 09/10/2013, allegata al presente provvedimento;

VISTA la relazione con la quale, da parte del Revisore dei Conti, viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 267/00;

PRESO ATTO che in conformità a quanto dispone l'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato espresso dal responsabile del Servizio Finanziario il prescritto parere in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ed alla regolarità degli atti contabili che con la stessa vengono approvati;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

ACCERTATO che i progetti di bilancio annuale 2013 e di bilancio pluriennale 2013/2015 sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

- il gettito dei tributi comunali è previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate nelle misure previste dalla legge;
- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono rispettati i principi imposti dall'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- i fondi di ammortamento, che rappresentano un vero e proprio accantonamento di somme per futuri autofinanziamenti di acquisti di beni durevoli, non vengono previsti nel bilancio annuale e pluriennale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 167, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00, nel testo modificato dall'art. 27, comma 7, lettera b), della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria 2002), al fine di non ridurre l'ammontare delle risorse indispensabili per mantenere servizi altrimenti non più erogabili;
- il bilancio pluriennale per gli anni 2013/2015 viene redatto per la parte spesa per programmi, titoli, servizi ed interventi e comprende il riepilogo per programmi e il riepilogo per interventi che ne rappresentano parte integrante e sostanziale;
- gli oneri di urbanizzazione previsti nella parte Entrata, al Titolo 4, Categoria 5, nell'importo di € 130.000,00, sono destinati a finanziare, come specificato in apposito quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento allegato al bilancio, il seguente intervento di spesa e servizio del Titolo II°, garantendo la congruità con il programma delle Opere pubbliche:

a) Tit. II - Funzione 01 - Servizio 05 - Intervento 01 "Opere di urbanizzazione"	€ 120.000,00
b) Tit. II - Funzione 01 - Servizio 05 - Intervento 06 "Spese per studi di fattibilità e progettazioni"	€ 10.000,00
Totale	€ 130.000,00

- che l'ammontare complessivo dei primi tre titoli delle entrate correnti, pari a € 2.840.305.79, dedotta la somma corrispondente alla quota capitale dei mutui, pari

a € 106.955,66, dedotto altresì l'ammontare del titolo I "spesa corrente", finanzia, per € 153.000,00.=, la spesa in conto capitale prevista al capitolo 2370 "completamento lavori scuole";

- il dettaglio degli interventi finanziati con i proventi delle sanzioni per violazioni del Codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/92, così come modificato dall'art. 40 della L. 120/2010, e riportato nella deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 09 ottobre 2013, allegata alla presente deliberazione. Gli interventi interessati non comprendono spese per il personale dipendente;
- lo stanziamento del fondo di riserva nel triennio 2013/2015 è previsto entro i limiti di cui all'art. 166 del D. Lgs. n. 267/00;
- il trasferimento dei fondi all'U.S.S.L. per l'esercizio dei servizi sociali è allocato in apposito intervento del Tit. I°, Funzione 10, Servizio 04;
- i trasferimenti erariali sono stimati in base a quanto previsto dall' art. 14 c. 2 del D.Lgs. 78/2010 convertito con la Legge n. 122/2010 che prevede una riduzione dei trasferimenti erariali nei confronti dei comuni sia per l'anno 2011 che per l'anno 2012; l'art. 28 c. 7 e c.9 del D.L. n. 201/2011 e l'art. 16 c. 6 del D.L. 95/2012 prevedono ulteriori tagli;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 27/02/2013 è stata richiesta l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 de D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D. Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO l'art. 16 comma 31 del D. L. 138/2011 convertito in Legge 148/2011 che amplia la platea dei soggetti obbligati alle regole del patto di stabilità e che pertanto i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti sono obbligati al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica con decorrenza dall'anno 2013;

VISTO lo Statuto dell'Ente ed in particolare l'art. 14, comma 5, che dispone: *"Le deliberazioni del Consiglio Comunale sono approvate se ottengono il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti al voto, salvo che siano richieste maggioranze qualificate"*;

VISTO il Regolamento di Contabilità, con particolare riferimento all'art. 19, comma 9, che dispone: *"Il bilancio, ancorché contenente la previsione di mutui, è approvato a maggioranza semplice"*;

VISTA la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 *"Legge finanziaria 2008"*;

VISTA la Legge 22 dicembre 2008 n. 203 *"Legge finanziaria 2009"*;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009 n. 191 *"Legge finanziaria 2010"*;

VISTA la Legge 13 dicembre 2010 n. 220 *"Legge di stabilità 2011"*;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 *"Legge di stabilità 2012"*;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 *"Legge di stabilità 2013"*;

VISTO il D.L. n. 225 del 29 dicembre 2010 (*Milleproroghe*);

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 (*Milleproroghe*);

VISTO il D.L. N. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;

VISTO l'art. 9 della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

- VISTO il D.L. n. 138/2011 “Misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” convertito dalla legge 148/2011;
- VISTO il D.L. n. 201 del 06 dicembre 2011(*decreto salva Italia Monti*);
- VISTI i pareri di cui al 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espressi
- dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla *regolarità tecnica*;
 - dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla *regolarità contabile*;

P R O P O N E

- 1) di dare atto che tutte le premesse in parte narrativa si intendono qui riportate per esteso e parte integrante, soprattutto con riferimento ai tributi e alle tasse che si intendono confermate come sopra descritte;
- 2) di approvare il bilancio annuale di previsione per l'anno 2013 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente "quadro generale riassuntivo":

Quadro generale riassuntivo

<i>Titolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni di competenza</i>
<i>Parte Prima Entrata</i>		
I	Entrate Tributarie	1.976.600,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	126.297,19
III	Entrate extra-tributarie	737.408,60
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	331.800,00
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	1.576.870,58
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	485.000,00
<i>Totale generale entrata</i>		5.233.976,37

<i>Parte Seconda Spesa</i>		
I	Spese correnti	2.580.350,13
II	Spese in conto capitale	484.800,00
III	Spese per rimborso di prestiti	1.683.826,24
IV	Spese per servizi per conto di terzi	485.000,00
<i>Totale</i>		5.233.976,37
Disavanzo di amministrazione		0
<i>Totale generale spesa</i>		5.233.976,37

- 3) di approvare unitamente al bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013:
- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015;
 - il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;

- il programma delle opere pubbliche per il triennio 2013/2015 e l'elenco annuale dei lavori redatto in conformità agli schemi tipo approvati con Decreto Ministeriale 9 giugno 2005, tabelle nn. 1, 2, 3 e 2b;
- 5) di dare atto che, ai sensi degli artt. 170, 171 e 172 del D. Lgs. n. 267/00, al bilancio di previsione sono allegati i documenti di cui al seguente prospetto:

<i>Atto</i>	<i>data</i>	<i>Oggetto</i>
delibera C.C. 2	14.05.2013	approvazione conto consuntivo 2012 (art. 172 c. 1 - lettera a)
delibera G.C. 74	09.10.2013	verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie (art. 172 c. 1, lettera c);
allegato schede nn. 1, 2 e 3		programma opere pubbliche per il triennio 2013/2015 (art. 172 c. 1, lettera d)
delibera G.C. 20	27.02.2013	Conferma aliquote e tariffe tributi comunali per l'anno 2013.
delibera G.C. 73	09.10.2013	programma annuale e triennale dei fabbisogni di personale – anni 2013/2015
delibera G.C. 72	09.10.2013	destinazione introiti da sanzioni per infrazioni al Codice della strada (art. 208 D. Lgs. 285/92 e s.m.i.)
delibera G.C.80	21.11.2012	adozione dello schema di programma triennale 2013/2015 lavori pubblici ed elenco annuale 2013
Delibera C.C.		Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
allegato		Patto di Stabilità 2013-2014-2015
allegato		quadro riepilogativo delle spese per il personale
allegato		quadro riepilogativo dell'ammortamento dei mutui già contratti o in previsione nel triennio 2013/2015 con sviluppo triennale degli oneri per interessi e quota capitale
allegato		prospetto dimostrativo dell'utilizzo degli introiti per oneri di urbanizzazione
allegato	16.10.2013	relazione del Revisore dei Conti

Il Proponente
Il Sindaco
Mario Rizzi

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 49, 1 comma, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER ESERCIZIO FINANZIARIO 2013. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015. PROGRAMMA SULLE OPERE PUBBLICHE TRIEN-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto *BATTISTONI GIOVANNI*, quale responsabile del servizio interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, valutate ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1 comma, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Parere Favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della proposta stessa e suoi allegati

Pastrengo 31-10-2013

Il Responsabile del servizio
F.to BATTISTONI GIOVANNI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto *BATTISTONI GIOVANNI*, quale Responsabile del Servizio Finanziario;
Vista la su estesa proposta di deliberazione;
Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato/proponente;
ATTESTA

Ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, l'esistenza della relativa

COPERTURA FINANZIARIA

Al Cap. cui la spesa è stata imputata con espresso riferimento, se del caso, alla avvenuta acquisizione delle entrate relative al cap. e/o capp. ad esso correlati, esprimendo nel contempo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000,

Parere Favorevole

In ordine alla regolarità contabile della stessa

Pastrengo 31-10-2013

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to BATTISTONI GIOVANNI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RIZZI MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERUZZI GIOVANNI

Copia della presente è stata affissa all'albo pretorio il 11-11-2013
E vi rimarrà per la durata di 15 gg consecutivi.

Pastrengo, lì 11-11-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERUZZI GIOVANNI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pastrengo, lì 11-11-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
PERUZZI GIOVANNI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Pastrengo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PERUZZI GIOVANNI